



## LA DISCIPLINA DEI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

Cod.: P23013

Date: 20 – 22 febbraio 2023 - Scandicci, Villa Castel Pulci

Responsabili del corso: Dott. Marco Maria Alma e Dott. Costantino De Robbio

Esperto formatore: Dott.ssa Lia Sava

### Presentazione

*I procedimenti concernenti reati di criminalità organizzata sono sempre più caratterizzati dalla convergenza di numerosi e diversi elementi di prova, tanto più significativi perché di natura eterogenea e sempre maggiore si rivela il contributo di acquisizioni cui la polizia giudiziaria perviene attraverso attività tecniche e di perquisizione, indagini bancarie e servizi di osservazione, oltre al contributo di dichiarazioni di testimoni.*

*Tuttavia, rimane imprescindibile in questa materia l'apporto di collaboratori di giustizia.*

*Le loro dichiarazioni, come noto, hanno consentito sin da epoca precedente l'emanazione del decreto-legge 8 del 1991 di fornire una preziosa chiave di lettura delle dinamiche interne alle consorterie di stampo mafioso, tanto che il loro apporto fu definito da Giovanni Falcone come una "stele di Rosetta" per accedere a linguaggi e comportamenti altrimenti difficilmente codificabili ab externo.*

*IL corso si propone di compiere una riflessione, a più di trenta anni dal decreto legge menzionato, sulla disciplina dei collaboratori di giustizia, approfondendo i temi dell'acquisizione della disponibilità alla collaborazione, alla redazione dei verbali di interrogatorio e del verbale illustrativo della collaborazione, alla gestione amministrativa dei collaboratori e dei familiari, fino alla disamina degli aspetti processuali delle dichiarazioni ed al loro valore indiziario e probatorio nelle varie fasi del procedimento.*

*Saranno poi esaminati gli effetti premiali delle dichiarazioni e la tematica del reinserimento dei collaboratori nel circuito sociale dopo l'espiazione della pena.*

## Programma

### Lunedì 20 febbraio 2023

ore 15.00 Registrazione dei partecipanti (prove di connessione)

ore 15.15 Presentazione del corso da parte dei responsabili e dell'esperto formatore

ore 15.30 Genesi storica dell'istituto della collaborazione con la giustizia

Relatore: Luca Tescaroli – Proc. Aggiunto Firenze;

ore 16.00 Dibattito

ore 16.15 Come nasce un collaboratore di giustizia; il primo approccio con il collaboratore di giustizia

Relatore: Carmelo Zuccaro – Procuratore della Repubblica Catania

ore 16.45 Dibattito

ore 17.00 Pausa

ore 17.15 La gestione amministrativa del collaboratore di giustizia e dei suoi familiari

Relatore: Francesca Mazzocco – Sostituto Procura Palermo

ore 17.45 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

### Martedì 21 febbraio 2023

ore 09.00: Modalità di assunzione del collaboratore di giustizia in fase di indagini preliminari; la raccolta delle dichiarazioni. Il verbale illustrativo della collaborazione. Tecniche di documentazione in fase di indagini preliminari.

Relatore: Rosa Volpe - Procuratore Aggiunto Napoli

ore 09.30 Dibattito

ore 09.45: Il regime di utilizzabilità delle dichiarazioni oltre i 180 giorni. Questioni dottrinarie ed interpretazioni giurisprudenziali.

Relatore: Andreina Occhipinti - Presidente sezione Corte Appello Caltanissetta

ore 10.15 Dibattito

ore 10.30 Pausa

ore 10.45: L'escussione del collaboratore di giustizia in dibattimento. Come sentire il collaboratore di giustizia (artt. 210 cpp – 197 bis cpp). Tecnica delle domande.

Relatore: Umberto de Giglio – Sostituto P.G. Palermo

ore 11.15 Dibattito

ore 11.30: La chiamata de relato. L'attività di riscontro. L'attendibilità del collaboratore di giustizia.  
Il libero convincimento del giudice.

Relatore: Francesca La Malfa - Presidente Sezione Corte Appello Bari

ore 12.00 Dibattito

ore 12.15 Sospensione dei lavori

ore 15.00 Formazione dei gruppi di lavoro:

Gruppo A: Il dichiarante mendace. Il confronto fra collaboratori di giustizia  
Coordinatore: - Stefano Luciani – Sostituto DDA Roma

Gruppo B: La chiamata in correità ed i reità: criteri di valutazione e ricerca del riscontro.  
La prospettiva del giudice.  
Coordinatore: dott.ssa Gabriella Reillo – Presidente sezione Assise Appello Catanzaro

Gruppo C: La scelta delle dichiarazioni predibattimentali da utilizzare per le contestazioni: come si prepara l'ascolto del collaboratore di giustizia in indagini preliminari e dibattimento  
Coordinatore: Eugenia Pontassuglia – Procuratore Repubblica Taranto

ore 17.00 Pausa

ore 17.15 Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo

ore 17.45 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

### Mercoledì 22 febbraio 2023

ore 09.00: Effetti premiali delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. Reinserimento dei collaboratori nel circuito sociale dopo l'espiazione della pena.

Relatore: Marco Patarnello – Magistrato sorveglianza Roma

ore 09.30 Tavola rotonda: Il futuro dell'istituto della collaborazione.

Ne discutono:

Monica Genovese (Avvocato Foro di Palermo) – Maurizio De Lucia (Procuratore della Repubblica di Palermo) – Fausto Lamparelli (Direttore del Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato) - Vittorio Manes (Prof. Avv. Università di Bologna) – Diana De Martino (Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo) – Maria Grazia Vagliasindi (Presidente Corte Appello Caltanissetta)

ore 11.30 Dibattito

ore 12.30 Chiusura dei lavori



## LA DISCIPLINA DEI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

Cod.: P23013

Date: 20 – 22 febbraio 2023 - Scandicci, Villa Castel Pulci

Responsabili del corso: Dott. Marco Maria Alma e Dott. Costantino De Robbio

Esperto formatore: Dott.ssa Lia Sava

### Presentazione

*I procedimenti concernenti reati di criminalità organizzata sono sempre più caratterizzati dalla convergenza di numerosi e diversi elementi di prova, tanto più significativi perché di natura eterogenea e sempre maggiore si rivela il contributo di acquisizioni cui la polizia giudiziaria perviene attraverso attività tecniche e di perquisizione, indagini bancarie e servizi di osservazione, oltre al contributo di dichiarazioni di testimoni.*

*Tuttavia, rimane imprescindibile in questa materia l'apporto di collaboratori di giustizia.*

*Le loro dichiarazioni, come noto, hanno consentito sin da epoca precedente l'emanazione del decreto-legge 8 del 1991 di fornire una preziosa chiave di lettura delle dinamiche interne alle consorterie di stampo mafioso, tanto che il loro apporto fu definito da Giovanni Falcone come una "stele di Rosetta" per accedere a linguaggi e comportamenti altrimenti difficilmente codificabili ab externo.*

*IL corso si propone di compiere una riflessione, a più di trenta anni dal decreto legge menzionato, sulla disciplina dei collaboratori di giustizia, approfondendo i temi dell'acquisizione della disponibilità alla collaborazione, alla redazione dei verbali di interrogatorio e del verbale illustrativo della collaborazione, alla gestione amministrativa dei collaboratori e dei familiari, fino alla disamina degli aspetti processuali delle dichiarazioni ed al loro valore indiziario e probatorio nelle varie fasi del procedimento.*

*Saranno poi esaminati gli effetti premiali delle dichiarazioni e la tematica del reinserimento dei collaboratori nel circuito sociale dopo l'espiazione della pena.*

## Programma

### Lunedì 20 febbraio 2023

ore 15.00 Registrazione dei partecipanti (prove di connessione)

ore 15.15 Presentazione del corso da parte dei responsabili e dell'esperto formatore

ore 15.30 Genesi storica dell'istituto della collaborazione con la giustizia

Relatore: Luca Tescaroli – Proc. Aggiunto Firenze;

ore 16.00 Dibattito

ore 16.15 Come nasce un collaboratore di giustizia; il primo approccio con il collaboratore di giustizia

Relatore: Carmelo Zuccaro – Procuratore della Repubblica Catania

ore 16.45 Dibattito

ore 17.00 Pausa

ore 17.15 La gestione amministrativa del collaboratore di giustizia e dei suoi familiari

Relatore: Francesca Mazzocco – Sostituto Procura Palermo

ore 17.45 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

### Martedì 21 febbraio 2023

ore 09.00: Modalità di assunzione del collaboratore di giustizia in fase di indagini preliminari; la raccolta delle dichiarazioni. Il verbale illustrativo della collaborazione. Tecniche di documentazione in fase di indagini preliminari.

Relatore: Rosa Volpe - Procuratore Aggiunto Napoli

ore 09.30 Dibattito

ore 09.45: Il regime di utilizzabilità delle dichiarazioni oltre i 180 giorni. Questioni dottrinarie ed interpretazioni giurisprudenziali.

Relatore: Andreina Occhipinti - Presidente sezione Corte Appello Caltanissetta

ore 10.15 Dibattito

ore 10.30 Pausa

ore 10.45: L'escussione del collaboratore di giustizia in dibattimento. Come sentire il collaboratore di giustizia (artt. 210 cpp – 197 bis cpp). Tecnica delle domande.

Relatore: Umberto de Giglio – Sostituto P.G. Palermo

ore 11.15 Dibattito

ore 11.30: La chiamata de relato. L'attività di riscontro. L'attendibilità del collaboratore di giustizia.  
Il libero convincimento del giudice.

Relatore: Francesca La Malfa - Presidente Sezione Corte Appello Bari

ore 12.00 Dibattito

ore 12.15 Sospensione dei lavori

ore 15.00 Formazione dei gruppi di lavoro:

Gruppo A: Il dichiarante mendace. Il confronto fra collaboratori di giustizia  
Coordinatore: - Stefano Luciani – Sostituto DDA Roma

Gruppo B: La chiamata in correità ed i reità: criteri di valutazione e ricerca del riscontro.  
La prospettiva del giudice.  
Coordinatore: dott.ssa Gabriella Reillo – Presidente sezione Assise Appello Catanzaro

Gruppo C: La scelta delle dichiarazioni predibattimentali da utilizzare per le contestazioni: come si prepara l'ascolto del collaboratore di giustizia in indagini preliminari e dibattimento  
Coordinatore: Eugenia Pontassuglia – Procuratore Repubblica Taranto

ore 17.00 Pausa

ore 17.15 Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo

ore 17.45 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

### Mercoledì 22 febbraio 2023

ore 09.00: Effetti premiali delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. Reinserimento dei collaboratori nel circuito sociale dopo l'espiazione della pena.

Relatore: Marco Patarnello – Magistrato sorveglianza Roma

ore 09.30 Tavola rotonda: Il futuro dell'istituto della collaborazione.

Ne discutono:

Monica Genovese (Avvocato Foro di Palermo) – Maurizio De Lucia (Procuratore della Repubblica di Palermo) – Fausto Lamparelli (Direttore del Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato) - Vittorio Manes (Prof. Avv. Università di Bologna) – Diana De Martino (Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo) – Maria Grazia Vagliasindi (Presidente Corte Appello Caltanissetta)

ore 11.30 Dibattito

ore 12.30 Chiusura dei lavori